Natale Negri (Lino)

25.12.1929 – 25.3.1995

Unico figlio di Giuseppe Negri e Maria Ticozzi, nacque e visse per 65 anni nel centro storico del Comune di Parona Lomellina, prima in Via Parrocchiale (sotto, a sinistra) e poi in Piazza Nuova (sotto, a destra), sempre a pochi metri dalla Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo.

Dopo aver frequentato le scuole elementari nel paese di nascita, all'età di 12 anni venne sottoposto ad un intervento di traumatologia, in un ospedale di Torino, per la correzione di una congenita imperfezione del bacino pelvico, che non gli consentiva la normale deambulazione.

Durante la convalescenza i genitori gli avevano regalato la prima macchina fotografica, destinata ad avviarlo al suo hobby preferito.

Con il proseguimento degli studi, avviamento ed istituto per geometri, che però fu costretto ad interrompere a causa della guerra, Lino imparò la musica dal bravo insegnante ed amico Pierluigi Sampietro (a destra), destinato a diventare in America un compositore di fama mondiale. Tutti i giorni si esercitava in casa con il suo primo pianoforte, finché scoprì l'organo Mentasti della chiesa parrocchiale, al quale dedicò per anni quella sua grande passione. Il prevosto don Carlo Assietti apprezzava le doti di quel bravo ragazzo, volonteroso e di sani principi morali, suo vicino di casa, che indossava i pantaloni "alla zuava" ed era presente a tutte le funzioni religiose.

Prima del 1950, quando in Parona non c'erano strutture adeguate per il tempo libero, Lino Negri aveva destato l'interesse dei giovani verso il sano ambiente dell'oratorio parrocchiale, con la sua frequenza nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi, diventando un assiduo animatore e trasmettendo il suo entusiasmo a tanti suoi coetanei.

Quando erano trascorsi trent'anni dalla costruzione del grande salone del primo oratorio paronese, da parte del parroco don Pietro Panara (*Privustòn)*, la vasta area adiacente al fabbricato, già adibita ad uso agricolo, venne trasformata in cortile praticabile ed attrezzato per le varie attività ricreative. Venne costituito il Gruppo Sportivo Florens, con il motto "*mens sana in corpore sano*", che organizzava divertenti competizioni sportive (pallavolo, salto in alto e in lungo, corsa campestre), per tutti i giovani di Parona.

Con un bel gruppo di oratoriani Lino Negri costituì la "Schola Cantorum" (a lato), che nella chiesa parrocchiale andava ad animare, con la musica ed i canti, le principali cerimonie religiose.

Era in piena attività anche una Compagnia Filodrammatica, della quale fu un bravo regista, alternando recite teatrali e spettacoli cinematografici.

Allievo degno del suo maestro elementare Luigi Colli divenne un ottimo catechista ed un attivo preparatore degli aspiranti di Azione Cattolica, per i momenti di preghiera degli Esercizi Spirituali, frequentati da molti giovani paronesi e da intere famiglie.

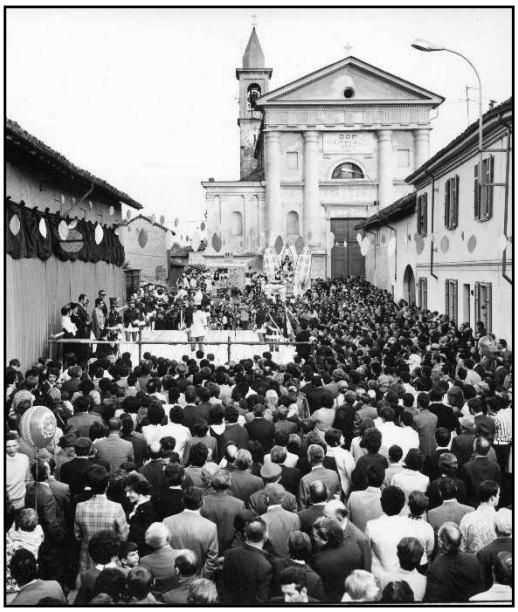
Nel 1947, all'età di 18 anni, aveva iniziato la sua attività lavorativa come impiegato presso la Distilleria Groppi di Cilavegna, operando con proficuo impegno nel settore commerciale dell'azienda stessa. Abile propagandista, molto stimato dai dirigenti, ha favorito l'incremento delle vendite dei vari prodotti dell'azienda, tra i quali il noto "*Millefiori Groppi"*, con visite personali ai numerosi rivenditori ubicati in varie regioni d'Italia, dal Veneto alla Sicilia. Ma dopo ventidue anni, nel giugno del 1969, la ditta cilavegnese entrò in crisi e Lino dovette iniziare una nuova attività nella città di Mortara, presso l'ente ospedaliero "Sant'Ambrogio e Asilo Vittoria", con la qualifica di "applicato principale", per poi proseguire, dal 1978 fino al 2 ottobre 1991, data del pensionamento, come "coordinatore dei servizi tecnico-amministrativi".

Natale Negri, stimato uomo politico locale, era iscritto nel partito della Democrazia Cristiana; dal 1964 ricoprì la carica di Consigliere comunale e dal 1966 al giugno 1970 quella di Sindaco del Comune di Parona. (nella foto alla pagina seguente, in alto a sinistra: 4.11.1968, posa lapide caduti seconda guerra mondiale).

Erano gli anni in cui nel centro abitato si realizzavano le prime opere di urbanizzazione: acquedotto, fognatura ed asfaltatura delle strade interne, con la sistemazione di due importanti traverse di collegamento tra l'arteria principale (Via Lorenzo Toma e Via 25 Aprile) e la provinciale Mortara-Cilavegna: la Via Roma e la Via Vittorio Veneto, attrezzate con aiuole verdi ed alberi.

Essendo padre di tre studentesse, quando nelle scuole furono istituiti gli organi collegiali dei genitori e degli studenti, Lino fu eletto Presidente del consiglio dei Genitori nel Distretto scolastico di Mortara.

All'ex sindaco Natale Negri viene riconosciuto il merito di aver istituito, nel 1969, il Comitato promotore della prima sagra dell'offella, il tipico dolce locale e della creazione dell'Associazione Pro Loco, costituita, il 6 dicembre 1969, con atto del notaio Angelo Sandri di Mortara. Il Consiglio del neonato sodalizio, destinato a divulgare la fama del luogo d'origine delle prelibate "Offelle di Parona", con voto unanime affidava al quarantenne Lino Negri l'incarico di primo Presidente.



La sua capacità organizzativa venne subito premiata con il lusinghiero successo della manifestazione folkloristica, che coincise con la festa patronale della prima domenica di ottobre del 1969, allorché gli addetti ai punti di vendita delle Offelle dovettero constatare che a metà pomeriggio si era già esaurita una scorta di oltre 500 confezioni, per l'evidente gradimento da parte dei visitatori, provenienti dai paesi limitrofi e dalle città di Novara, Pavia e Milano.

La Pro Loco di Parona ha poi favorito l'incremento del commercio delle squisite "Offelle di Parona", depositandone il brevetto, a garanzia della genuinità del prodotto. La produzione dell'antico dolce, ideato dalle sorelle paronesi Pasqualina ed Elena Colli, che prima del 1950 si vendeva a dozzine ed in seguito a peso, durante i 25 anni intercorsi tra il 1969 e il 1994 è aumentata progressivamente, passando da 300 a 25000 kg. annui, per deliziare il palato di buongustai sempre più lontani: a Milano, Roma e persino a Parigi e New York.

Nel 1990 il Comune di Parona aveva deliberato la realizzazione della "Casa per l'Anziano" di Via Gramsci 16, nell'area adiacente al Parco comunale. Nella nuova struttura pubblica paronese, inaugurata nel 1993, Lino Negri ha offerto il meglio della sua competenza per due anni consecutivi, con l'incarico di Direttore Amministrativo ed ha lasciato nei paronesi il ricordo indelebile della sua professionalità.

Con l'unanime consenso del Consiglio d'Amministrazione della Pro Loco, Lino ha voluto concedere in dotazione alla Casa per l'Anziano una preziosa collezione di quadri, firmati da artisti lombardi e piemontesi, facenti parte del patrimonio costituito dal sodalizio con i "premi-acquisto" dei pittori primi classificati nei concorsi di pittura estemporanea degli anni precedenti.

Uno degli ultimi progetti ai quali Lino ha lavorato, che non ha potuto portare avanti per la sua scomparsa, è stato "I piccoli cantori di San Pietro Apostolo": aveva in programma incontri settimanali per i bambini delle scuole elementari, per educarli al canto, preparare nella lode a Dio le celebrazioni della domenica e delle solennità più importanti, in ausilio alla Schola Cantorum di cui lui, per una lunghissima schiera di anni, è stato prima organista, poi direttore.
Anche in queste piccole iniziative si riconosce l'amore per la propria Comunità, per la Chiesa e per i più piccoli.

A fine dicembre 1994, nella ricorrenza del suo 65° compleanno, ha pubblicato una bella raccolta di poesie in lingua italiana e dialetto paronese, dal titolo: "Sotto il mio cielo".

Giancarlo Torti, storico direttore dell'Informatore Lomellino, nel suo commovente necrologio scrisse: "…*la graziosa raccolta di quelle poesie nate dal suo amore per il paese natìo fu il suo ultimo canto del cigno*, *come triste presagio dell'imminente congedo dalla vita terrena".* Lino Negri, con lodevole spirito di generosità, aveva messo il libro a disposizione della Pro Loco, affinché il ricavato fosse destinato al finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo oratorio parrocchiale, voluta dall'allora parroco don Giuseppe Ziglioli.

Natale Negri ricoprì la carica di Presidente della Pro Loco di Parona per 25 anni, fino alla sua morte improvvisa, causata da infarto cardiaco, durante la cerimonia religiosa del matrimonio di un amico di famiglia a Cilavegna, il 25 marzo 1995, quando lasciò nel dolore la famiglia, tante persone amiche ed oltre seicento soci della Pro Loco.

Quella stessa Pro Loco che, tutti gli anni, ricorda Lino Negri con iniziative legate al suo nome. Fra queste si annoverano dieci edizioni del concorso di poesia "In memoria di Lino Negri", seguite da otto edizioni dell'omonimo concorso fotografico.

Ricerche a cura di Mario Rampi